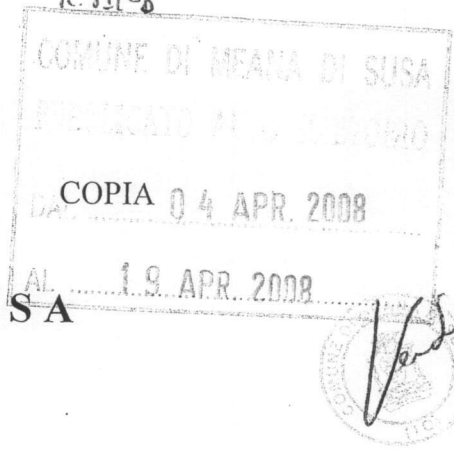


n. 81/08



**PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI MEANA DI SUSa**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 3/2008

OGGETTO: Rielaborazione parziale della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.. Controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate ed adozione del progetto definitivo.

L'anno duemilaotto addì trentuno del mese di marzo alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

N.	COGNOME E NOME
1	PEROTTO Mario Virginio
2	COTTERCHIO Adele
3	BERGERO Roberto
4	MICHELON Luigi
5	SILVAPLANA Luigi
6	MONTALDO Emanuele
7	BRUNO Mauro
8	GERARDI Laura Maria in Miniotti
9	PEIROLO Marisa in Ragalzi
10	BORELLO Dario
11	BERGERO Battista
12	BERNARDINI Rodolfo Agostino
13	PENNA Salvatore, Francesco

Dei suddetti consiglieri sono assenti: NESSUNO

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Marina BARBERIS la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PEROTTO Mario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del C.C. n. 3 del 31.3.2008

OGGETTO: Rielaborazione parziale della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.. Controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate ed adozione del progetto definitivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Meana di Susa è dotato di un piano regolatore generale comunale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-11938 in data 09.09.1996;

VISTA la successiva variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione di C.C. n. 28 in data 13.10.1998;

CONSIDERATO:

CHE con deliberazione di C.C. n. 12 del 10/06/2005 si provvedeva all'adozione del progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C. vigente;

CHE l'Amministrazione con la suddetta variante, si proponeva di attuare una riorganizzazione urbanistica dell'intero territorio in relazione alle sue reali esigenze di sviluppo e riqualificazione. Parallelamente si poneva l'obiettivo di un più efficace coordinamento normativo volto ad un maggiore approfondimento delle tematiche specifiche inerenti il tessuto edificato e le aree di pregevole qualità ambientale. Oltre ad una domanda di nuove aree residenziali ed artigianali, era infatti emersa la necessità di una riqualificazione ambientale dei nuclei originari volta al recupero ai fini residenziali del patrimonio edificato esistente. In secondo luogo, l'attuale economia degli enti locali e la legislazione sui servizi pubblici avevano richiesto di reimpostare la politica degli standards urbanistici legando questi ultimi prevalentemente ai nuovi insediamenti o agli interventi di trasformazione, evitando di interessare esclusivamente l'azione pubblica, nell'intento di favorire la completa realizzazione delle aree destinate a servizi pubblici secondo le previsioni quantitative e grafiche effettuate dai piani regolatori. La Variante Generale diventava inoltre occasione per provvedere alla riorganizzazione urbanistica dei nuclei originari attraverso un equilibrato sviluppo di nuove aree residenziali ed il recupero del patrimonio esistente, condotto nel rispetto delle tradizioni insediative locali. L'individuazione di significative aree per servizi pubblici, necessarie a favorire l'aggregazione sociale della popolazione residente, e la salvaguardia di estese zone di pregevole qualità ambientale deve poi essere vista come azione complementare di questa strategia. Per quanto riguarda la dotazione di standards urbanistici, la Variante Generale si poneva quindi non solo l'obiettivo della loro concreta realizzazione, ma anche di una più capillare diffusione sull'intero territorio ed in particolare in quei nuclei che presentano più gravi carenze nella dotazione di servizi. La formazione della Variante Generale del P.R.G.C. voleva infine essere occasione importante per stabilire un più organico rapporto con l'azione di pianificazione e di governo territoriale della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. In primo luogo, i lavori preparatori del P.R.G.C. hanno tenuto conto delle indicazioni contenute nei principali documenti programmatori predisposti dalla Regione negli ultimi anni: cioè il Programma Regionale di Sviluppo ed il Piano Territoriale Regionale, oltrechè delle nuove disposizioni introdotte in tema di tutela ambientale e assetto idrogeologico del territorio, PAI, nuova normativa sismica. In secondo luogo, il riferimento al Nuovo Regolamento Edilizio tipo predisposto dalla Regione Piemonte, consentiva di omogeneizzare importanti aspetti metodologici e definatori che agevoleranno in futuro la gestione del Piano stesso;

CHE tale variante risultava inoltre indispensabile a fronte di una serie di ulteriori elementi, in parte sopravvenuti; fra questi, si possono citare fra i più rilevanti:

- l'adeguamento delle previsioni di P.R.G.C. alle disposizioni del Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), fatto di notevole importanza dopo l'alluvione dell'ottobre 2000 che ha coinvolto il territorio;
- l'adeguamento alle disposizioni relative alla nuova normativa sismica;
- le disposizioni in materia di criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale;
- le disposizioni in materia di zonizzazione acustica del territorio (oggetto di precedente deliberazione in data odierna);
- l'approvazione del regolamento edilizio tipo;

RICORDATO:

CHE con deliberazione di C.C. n. 06 del 28.03.2002, venne incaricato lo Studio Mellano Associati Architettura ed Urbanistica di Torino per la redazione degli atti urbanistici relativi alla Variante generale;

CHE con la stessa deliberazione lo Studio veniva incaricato anche per la redazione del regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte, del piano commerciale e della zonizzazione acustica;

CHE con deliberazione della G.C. n. 69 del 20.09.2000 venne incaricato lo studio Geoengineering di Torino nella persona della Dott.ssa Geol. Renata DE VECCHI PELLATI e del Dott. Geol. Edoardo RABAJOLI, per verificare la compatibilità idrogeologica dello strumento urbanistico vigente in relazione alla situazione di dissesto individuata dal P.A.I. e la predisposizione degli elaborati geologici di corredo al P.R.G.C. secondo quanto prescritto dalla Circolare PGR n. 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa;

CHE con deliberazione della G.C. n. 43 del 11.08.2004 si provvedeva ad estendere il suddetto incarico allo Studio Geoengineering di Torino nella persona della Dott.ssa Geol. Renata DE VECCHI PELLATI per l'integrazione agli elaborati geologici in merito alla nuova normativa sismica (Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003; D.G.R. n. 61/11017/2003; circolare P.G.R. n. 1/DOP 27.04.2004);

DATO ATTO:

CHE, in sede di approvazione di una variante generale o di revisione, non è richiesta l'adozione della deliberazione programmatica (art. 17 comma 2 LR 56/77);

CHE con deliberazione di C.C. n. 8 del 27.04.2004 si è provveduto all'Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale in conformità al Regolamento Edilizio Tipo della Regione Piemonte; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

CHE con deliberazione di C.C. n. 18 del 28.09.2005 si provvedeva a modificare il Regolamento edilizio per ciò che concerne la composizione della Commissione Edilizia; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 44 del 03.11.2005;

CHE con deliberazione di C.C. n. 9 del 27.04.2004 si è provveduto all'Approvazione dei criteri di adeguamento commerciale; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

CHE con deliberazione di C.C. n. 10 del 27.04.2004 si è provveduto all'esame dell'osservazione pervenuta dalla Provincia di Torino ed all'adozione del Piano di classificazione acustica del territorio Comunale; l'avviso di avvenuta adozione del suddetto piano è stata pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

CHE ai sensi di quanto previsto dalla circolare P.G.R. n. 1/DOP del 27.04.2004 questo Comune aveva provveduto a richiedere il parere preventivo all'adozione del progetto preliminare di Piano alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche settore Protezione Civile, trasmettendo in data 10.03.2005 Prot. 596 n. 2 copie degli elaborati geologici ed 1 copia degli elaborati urbanistici all'ARPA per l'esame degli stessi;

CHE in data 10.05.2005 con comunicazione Prot. 23481 la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche settore Protezione Civile esprimeva parere favorevole per quanto concerne gli aspetti di competenza, sul progetto preliminare di P.R.G.C., dando alcune prescrizioni da inserirsi nel progetto definitivo di piano;

CHE successivamente questo Comune provvedeva ad adempiere in conformità alla L.R. 56/77 e s.m.i. ed alla circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/7/1989 in merito alle procedure, agli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici;

CHE con deliberazione di C.C. n. 3 del 27.01.2006 questo Comune provvedeva a controdedurre alle osservazioni e proposte presentate e ad adottare il progetto definitivo di Piano;

CHE in adempimento alla L.R. 56/77 e s.m.i. ed alla circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/7/1989 si è provveduto alle pubblicazioni necessarie e a tutti gli adempimenti previsti per Legge;

CHE in data 02.03.2006 Prot. 710 la variante suddetta veniva trasmessa all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte, onde lo stesso potesse esprimere il parere di competenza;

PRESO ATTO:

CHE in data 20.02.2007 con comunicazione Prot. 5556, la Regione Piemonte, Assessorato trasmetteva la relazione d'esame relativa alla variante trasmessa affinché l'amministrazione comunale "*...in conformità ai disposti di cui al 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 così come modificata ed integrata dalla L.R. 70/91 – provveda, con apposito atto deliberativo ad adottare le proprie puntuali determinazioni in merito alle osservazioni formulate... "*

CHE dalle osservazioni trasmesse dalla Regione Piemonte, oltre alla necessità di adeguare gli elaborati di progetto relativi ai criteri di localizzazione commerciale ai nuovi indirizzi dettati con D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006, si riscontrava la necessità di provvedere ad una parziale rielaborazione del P.R.G.C. con stralcio di alcune aree edificabili;

CONSIDERATO:

CHE l'amministrazione ha ritenuto, onde non prolungare ulteriormente i già lunghi tempi burocratici di approvazione, di adempiere alle richieste formulate dalla Regione Piemonte senza formulare ulteriori proposte in fase di controdeduzioni, dando mandato al Progettista del P.R.G.C. di provvedere alla rielaborazione della variante alla luce delle osservazioni succitate;

CHE nel contempo si è ritenuto opportuno provvedere a rivedere alcune parti dello strumento che presentavano alcune difficoltà applicative;

DATO ATTO:

CHE interpellati nel merito sia l'Urbanista Studio Mellano Associati che il geologo Dott.ssa DE VECCHI PELLATI dello Studio Geoengeenering, confermavano la loro disponibilità a proseguire l'incarico onde adempiere alle richieste della Regione Piemonte e dell'Amministrazione Comunale, fornendo idoneo preventivo di spesa;

CHE causa la carenza di fondi si è dovuto provvedere ad affidare successivi incarichi parziali ai succitati studi professionali, con i seguenti atti:

- Studio Mellano Associati: determinazioni n. 51/2007/UT del 28.09.2007, 57/2007/UT del 11.10.2007 e 18/2008/UT del 18.03.2008;
- Studio Geoengeenering: determinazione n. 50/2007/UT del 28.09.2007 e 74/2007/UT del 28.12.2007;

TENUTO CONTO CHE la presente variante generale dello strumento urbanistico deve essere approvata in conformità all'art. 17, comma 4 e art. 15, della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., trattandosi di variante strutturale al P.R.G.C., seguendo poi il successivo *iter* ordinario previsto dalla citata legge urbanistica regionale;

VISTA la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/7/1989 in merito alle procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici;

DATO ATTO:

CHE con deliberazione di C.C. n. 22/07 del 28.09.2007 venivano riapprovati i criteri di adeguamento a seguito delle modifiche apportate dalla D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006;

CHE con deliberazione di C.C. n. 23/07 del 28.09.2007 veniva adottato il progetto preliminare della rielaborazione parziale alla Variante generale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

PRESO ATTO:

CHE ai sensi dell'art. 8 della parte prima della circolare 16/URE relativamente alla normativa antisismica, trattandosi di richieste di modifica da parte della Regione Piemonte a norma del comma 15° della L.R. 56/77 e s.m.i., non necessita il parere preventivo sul progetto preliminare da parte della Direzione OO.PP. settore Protezione civile, che invece è stato richiesto prima dell'adozione del progetto definitivo;

CHE a seguito di richiesta da parte di questo Comune di parere preventivo sul progetto definitivo, in data 15.03.2008 Prot. 900 è pervenuto parere favorevole da parte della Regione Piemonte Settore Protezione Civile;

RILEVATO CHE, preliminarmente occorrerà procedere all'approvazione dei documenti relativi all'accoglimento o al rigetto delle osservazioni e proposte presentate;

VISTO il documento controdeduttivo alle osservazioni, comprendente la relazione di controdeduzione, la localizzazione delle osservazioni sul P.R.G.C. adottato e lo stralcio cartografico delle tavole di progetto, inserito all'art. 8 della relazione illustrativa;

VISTI i seguenti elaborati tecnici, costituenti il Progetto Definitivo della rielaborazione parziale della Variante di revisione del P.R.G.C. allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante:

- Gli elaborati descrittivi del Progetto (P1) che comprende:

P1.1/a: Relazione Illustrativa

P1.1/b: Allegato alla Relazione Illustrativa – Relazione ambientale (in applicazione della L.R. 40 del 14/12/98 – all.F)

P1.1/c: Allegato alla Relazione Illustrativa – Schede quantitative dei dati urbani: Tabelle Regionali;

P1.1/d: Verifica di compatibilità del PRGC con il Piano di classificazione acustica;

P1.2: Gli elementi e i fattori strutturanti del territorio e dell'ambiente;

P1.3: I caratteri edilizi ricorrenti;

P1.4/a: Quadri Sinottici: Elenco delle zone urbanistiche e Quadri Riassuntivi

P1.4/b: Quadri Sinottici: Tipi di intervento delle zone I.U.A.

- le Tavole di Piano (P2) così suddivise:
 - P2.1: Planimetria sintetica del P.R.G.C. alla scala 1:25.00 (rappresentativa anche delle fasce marginali dei Comuni contermini);
 - P2.2/1-2: Planimetria di progetto alla scala 1:5000 dell'intero territorio comunale;
 - P2.3/1-4: Planimetria di progetto alla scala 1:2000 del concentrico;
 - P2.4/1-4: Planimetria di progetto delle zone I.U.A alla scala 1:500;

- le Norme Tecniche d'Attuazione (P3) che comprendono:
 - P3.1 Prescrizioni generali e tabelle normative
 - P3.2 Schede d'Area

- gli Allegati Tecnici (AT) così suddivisi:
 - AT1.1/1-2: Atlante dell'edificato esistente - territorio 1:5.000
 - AT1.2/1-4: Atlante dell'edificato esistente – concentrico e frazioni – scala 1:2000;
 - AT1.3/1-4: Atlante dell'edificato esistente - zone I.U.A - scala 1:500;
 - AT1.4/1: Schede quantitative e descrittive del patrimonio edificato esistente;
 - AT1.4/2: Scheda di indagine delle aree a servizi ed attività private di interesse comune
 - AT2.1/1-2: Indagine delle opere infrastrutturali – territorio - scala 1:5.000
 - AT2.2/1-4: Indagine delle opere infrastrutturali – concentrico e frazioni - scala 1:2.000
 - AT3/1-2: Planimetria usi in atto del suolo – territorio – scala 1:5.000;

- gli elaborati geologici:
 - Relazione tecnica;
 - Tavola 1 – Schema geologico (alla scala 1:20.000 con dettaglio delle aree urbanizzate alla scala 1: 10.000);
 - Tavola 2 – Carta geomorfologia e del dissesto (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 3 – Carta delle opere idrauliche (alla scala 1:5.000);
 - Tavola 4 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 4a – Stralcio della Carta di sintesi in corrispondenza delle aree urbanizzate (alla scala 1:5.000);
 - Tavola 5 – Zonazione del territorio in prospettiva sismica (alla scala 1:5.000);

DATO ATTO CHE ai sensi della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE/89, parte seconda Sezione I, punto 4.3.6, "...non è richiesta alcuna forma di pubblicazione della delibera di controdeduzione alle osservazioni e proposte e di adozione definitiva del P.R.G.C. modificato, se non quella prescritta ai fini dell'esecutività della delibera stessa...".

CHE pertanto il P.R.G.C. modificato dovrà essere inviato alla Regione Piemonte per l'approvazione non appena la presente delibera di controdeduzione alle osservazioni e proposte e di adozione definitiva sia divenuta esecutiva;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 15 comma 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. "... il Consiglio Comunale adotta il Piano Regolatore modificato, motivando l'accoglimento o il rigetto delle osservazioni e delle proposte presentate. Il Piano e' trasmesso alla Giunta Regionale per l'approvazione sentita, ove del caso, la Commissione Tecnica Urbanistica...".

DATO ATTO CHE il C.C. agisce in virtù di competenza propria in conformità al disposto dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

SENTITA la presentazione da parte del Sindaco che ha spiegato le motivazioni che hanno portato all'adozione del presente provvedimento;

SENTITO il Responsabile dell'area tecnico manutentiva Arch. Bolley Massimiliano, presente in aula, che espone tecnicamente le osservazioni e le controdeduzioni nonché gli elaborati tecnici oggetto della presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area tecnico manutentiva, cat. D3, in merito alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area amministrativo contabile, cat. D3, in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

RICHIAMATO, ai fini dell'obbligo di astensione, l'art. 78 comma 2 del TUEL 267/2000 ed in particolare l'esigenza che sussista, a tali fini, la correlazione immediata e diretta con gli interessi propri o dei parenti ed affini, specificamente richiamata dalla legge per il caso dei Piani urbanistici;

ATTESO CHE si allontanano dall'aula i consiglieri Sigg. Bruno Mauro e Borello Dario, in quanto interessati alla presente variante, ai sensi del succitato art. 78;

VERIFICATA la presenza di n. 11 consiglieri, ed accertato che è garantito il quorum strutturale richiesto;

Tutto ciò premesso

Il Sindaco pone dapprima in votazione l'approvazione dell'elaborato relativo al documento di controdeduzione alle osservazioni e proposte presentate;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano, il cui risultato viene proclamato dal Presidente come di seguito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. =
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. =

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa della proposta di deliberazione, riferita al documento di Controdeduzione alle osservazioni e proposte presentate sul progetto preliminare della rielaborazione parziale della variante generale di revisione del P.R.G.C. quale parte integrante e sostanziale della presente, con specifica motivazione secondo quanto riportato nella relativa Relazione;
- 2) Di approvare il documento controdeduttivo alle osservazioni, comprendente la relazione di controdeduzione, la localizzazione delle osservazioni sul P.R.G.C. adottato e lo stralcio cartografico delle tavole di progetto, inserito all'art. 8 della relazione illustrativa;

- 3) Di dare atto che, ai sensi del comma 7 dell'art. 15 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i. non sono soggette a pubblicazione né a nuove osservazioni le modifiche introdotte nel Piano regolatore generale a seguito di accoglimento di osservazioni;

Successivamente

Il Sindaco pone in votazione l'approvazione degli elaborati costituenti la nuova regolamentazione urbanistica del progetto definitivo della rielaborazione parziale della variante al P.R.G.C., come derivanti dalle suddette decisioni in materia di risposta alle osservazioni e proposte, unitamente agli elaborati geologico-idraulici-sismici di corredo alla stessa;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente come di seguito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. =
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. =

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa delle proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale della presente, con specifica motivazione della variante secondo quanto riportato nelle Relazioni illustrative allegate e facenti parte degli elaborati di Piano;
2. Di adottare il progetto definitivo della rielaborazione parziale della Variante generale di revisione del vigente PRGC. Tale strumento urbanistico è redatto dall'ing. Franco MELLANO; per gli studi idrogeologici-sismici ed idraulici gli elaborati sono stati redatti dalla Dott.ssa Geologa Renata DE VECCHI PELLATI; inoltre sia la parte commerciale che la zonizzazione acustica sono stati redatti dallo stesso Studio MELLANO;
3. Di attestare che la documentazione tecnica che viene approvata nella presente seduta è costituita dai seguenti ELABORATI:

ELABORATI URBANISTICI

- Gli elaborati descrittivi del Progetto (P1) che comprende:
 - P1.1/a: Relazione Illustrativa
 - P1.1/b: Allegato alla Relazione Illustrativa – Relazione ambientale (in applicazione della L.R. 40 del 14/12/98 – all.F)
 - P1.1/c: Allegato alla Relazione Illustrativa – Schede quantitative dei dati urbani: Tabelle Regionali;
 - P1.1/d: Verifica di compatibilità del PRGC con il Piano di classificazione acustica;
 - P1.2: Gli elementi e i fattori strutturanti del territorio e dell'ambiente;
 - P1.3: I caratteri edilizi ricorrenti;
 - P1.4/a: Quadri Sinottici: Elenco delle zone urbanistiche e Quadri Riassuntivi
 - P1.4/b: Quadri Sinottici: Tipi di intervento delle zone I.U.A.

- le Tavole di Piano (P2) così suddivise:
 - P2.1: Planimetria sintetica del P.R.G.C. alla scala 1:25.00 (rappresentativa anche delle fasce marginali dei Comuni contermini);
 - P2.2/1-2: Planimetria di progetto alla scala 1:5000 dell'intero territorio comunale;
 - P2.3/1-4: Planimetria di progetto alla scala 1:2000 del concentrico;
 - P2.4/1-4: Planimetria di progetto delle zone I.U.A alla scala 1:500;
- le Norme Tecniche d'Attuazione (P3) che comprendono:
 - P3.1 Prescrizioni generali e tabelle normative
 - P3.2 Schede d'Area
- gli Allegati Tecnici (AT) così suddivisi:
 - AT1.1/1-2: Atlante dell'edificato esistente - territorio 1:5.000
 - AT1.2/1-4: Atlante dell'edificato esistente – concentrico e frazioni – scala 1:2000;
 - AT1.3/1-4: Atlante dell'edificato esistente - zone I.U.A - scala 1:500;
 - AT1.4/1: Schede quantitative e descrittive del patrimonio edificato esistente;
 - AT1.4/2: Scheda di indagine delle aree a servizi ed attività private di interesse comune
 - AT2.1/1-2: Indagine delle opere infrastrutturali – territorio - scala 1:5.000
 - AT2.2/1-4: Indagine delle opere infrastrutturali – concentrico e frazioni - scala 1:2.000
 - AT3/1-2: Planimetria usi in atto del suolo – territorio – scala 1:5.000;

ELABORATI GEOLOGICI

- Relazione tecnica;
 - Tavola 1 – Schema geologico (alla scala 1:20.000 con dettaglio delle aree urbanizzate alla scala 1: 10.000);
 - Tavola 2 – Carta geomorfologia e del dissesto (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 3 – Carta delle opere idrauliche (alla scala 1:5.000);
 - Tavola 4 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (alla scala 1:10.000);
 - Tavola 4a – Stralcio della Carta di sintesi in corrispondenza delle aree urbanizzate (alla scala 1:5.000);
 - Tavola 5 – Zonazione del territorio in prospettiva sismica (alla scala 1:5.000);
4. Di dare atto che vengono altresì recepiti ed approvati, a far parte della documentazione di Piano come descritta all'art. 14 della L.R. 56/77, i contenuti degli elaborati relativi ai Criteri di riconoscimento delle zone di insediamento commerciale, così come riapprovati con deliberazione di C.C. n. 22/07 del 28.09.2007 a seguito delle modifiche apportate dalla D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006;
 5. Di dare atto che vengono altresì recepiti ed approvati, a far parte della documentazione di Piano, i contenuti degli elaborati relativi alla zonizzazione acustica;
 6. Di disporre che la presente deliberazione ai sensi della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE/89, parte seconda Sezione I, punto 4.3.6, "...non è richiesta alcuna forma di pubblicazione della delibera di controdeduzione alle osservazioni e proposte e di adozione definitiva del P.R.G.C. modificato, se non quella prescritta ai fini dell'esecutività della delibera stessa...".

7. Di disporre inoltre che il P.R.G.C. modificato venga inviato alla Regione Piemonte per l'approvazione non appena la presente delibera di controdeduzione alle osservazioni e proposte e di adozione definitiva sia divenuta esecutiva;
8. Di dare atto che in caso di contrasto tra elaborati:
- gli elaborati normativi prevalgono su quelli grafici.
 - l'elaborato vigente (PRGC 1996) prevale sull'elaborato in Variante, secondo il regime della salvaguardia ex art. 18 e 58 della L.R. 56/77, ove più restrittivo, salve le eccezioni e previsioni derogatorie di legge;

Considerata l'opportunità di definire in maniera certa la decorrenza delle misure di salvaguardia, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. =
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. =

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Rientrano in aula i Consiglieri Sigg. Bruno Mauro e Borello Dario.

Presenti n. 13

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to PEROTTO Mario

IL SEGRETARIO

f.to BARBERIS D.s.sà Marina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04 APR. 2008 (art. 124 c. 1 D.Lgs 267/2000)

Li 04 APR. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to BARBERIS Dott.ssa Marina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li 04 APR. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 D.Lgs 267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Il controllo preventivo di legittimità è stato soppresso dal 08.11.2001 a seguito Legge costituzionale 18.10.2001 n. 3

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04 APR. 2008 al 19 APR. 2008 Registro pubblicazioni n. 81/08 senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE